

PIANO PROGRAMMA 2025/27

Allegato n. 3 alla Delibera del Consiglio di Amministrazione di ITER

n. 13 del del 28/10/2024

INDICE

2004 -2024 : venti anni di ITER	p.3
I centri di ITER	
Scuola Centro Civico	p. 6
Il Centro di Riuso Creativa REMIDA	p. 7
Centro di Cultura Ludica "Walter Ferrarotti"	p. 8
Cascina Falchera	p.10
Laboratori Musicali	p.11
Laboratorio didattico di Loano	p.13
I progetti	
Catalogo Crescere in città	p.14
Estate Ragazzi	p.15
I patti educativi: scuole aperte al territorio	p.17
Altre collaborazioni	
Progetto scuola diffusa di musica	p.18
Collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus in ambito teatrale	p.19
Il piano di comunicazione	p.20
Il laboratorio Città Sostenibile	p.21

2004 -2024 : venti anni di ITER

ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, **nel 2024 compie 20 anni.**

È stata istituita infatti il 15 novembre 2004 con Deliberazione del Consiglio Comunale (DEL.CC. n. 2004 06718/007). ITER è **organismo strumentale dell'Amministrazione Comunale**, costituita ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - D. Lgs. 267/2000

La decisione di costituire un'Istituzione nasceva nel 2004 dalla **volontà di valorizzare l'esperienza positiva dei laboratori territoriali**, nati negli anni 70 come "attività parascolastiche" che rispondevano alle esigenze di un sistema scuola in cui si sperimentava il tempo prolungato.

L'idea era quella di comprendere in un unico soggetto tutti quei servizi che non erano legati direttamente alla gestione di servizi educativi con carattere di quotidianità e di continuità.

La Città di Torino ormai da molti anni dedicava **risorse alle politiche educative** rivolte all'infanzia e all'adolescenza, nella convinzione che per bambine e bambini e ragazze e ragazzi fosse importante vivere in una **città ricca di stimoli, di opportunità, di occasioni di crescita.**

Con il tempo i laboratori si sono trasformati in veri e propri **Centri di Cultura**, in grado di offrire proposte diversificate a seconda degli interessi e delle fasce di età.

A partire dagli inizi degli anni Duemila i Centri di Cultura, organizzati per aree tematiche, hanno offerto opportunità e spazi non solo per i bambini, ma anche per insegnanti e famiglie, che potevano trovare nei centri un contesto di alta qualità culturale, sociale e didattica. I Centri di Cultura hanno attivato **collaborazioni e sperimentazioni con le Istituzioni scolastiche** e con gli Enti culturali del territorio, per rispondere alle diverse sollecitazioni e bisogni che il sistema scolastico, formativo e culturale manifestava.

La denominazione dell'Istituzione come I.T.E.R. - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile - è stata approvata il 2 aprile del 2005, con la Deliberazione n. 2 del Consiglio di Amministrazione. Nella scelta del nome vi era l'intenzione di trasmettere l'idea del **"percorso" educativo**, del viaggio ricco di esperienze che permette alle bambine e ai bambini di crescere e diventare cittadini responsabili, consapevoli, che partecipano attivamente alla vita della comunità.

Dalla sua istituzione ad oggi ITER ha offerto ai bambini, bambine e adolescenti della nostra città attività e percorsi educativi che hanno ampliato l'offerta formativa della scuola in diversi ambiti: l'educazione ambientale, la creatività, la comunicazione, la cittadinanza attiva, la cultura ludica, passando per i diversi linguaggi espressivi e ponendo sempre al centro il bambino, la sua crescita, il suo benessere.

Ha offerto l'opportunità alle famiglie di condividere spazi e tempi per stare insieme per leggere, creare, ascoltare, sperimentare.

Al tempo stesso ha messo a disposizione di insegnanti, educatori e studenti occasioni di formazione in campo educativo, collaborando con Università, Politecnico, Agenzie formative, Enti e Istituzioni culturali.

Nel corso degli anni l'Istituzione ha scelto di sviluppare anche il ruolo di propulsore di interventi di formazione con progetti di ricerca, sperimentazioni didattiche e iniziative di formazione. Ha inoltre promosso e realizzato in ambito educativo eventi, festival, convegni, seminari, incontri con esperti e personalità di rilievo.

Da vent'anni ITER promuove percorsi e attività in campo educativo ampliando l'offerta formativa della scuola e mettendo a disposizione della cittadinanza spazi e opportunità di crescita e apprendimento.

ITER è oggi **parte integrante dei Servizi educativi della Città** e, pertanto, assume come fondamenti della propria azione i principi sulla base dei quali da anni opera il Dipartimento Servizi educativi.

L'Istituzione che in passato si caratterizzava per l'erogazione diretta dei servizi, attualmente opera sempre di più attivando reti, collaborazioni, alleanze educative con i diversi soggetti del sistema educativo e culturale della Città.

I Centri e i Laboratori di ITER infatti stanno diventando sempre di più spazi aperti al territorio, alle associazioni, e agli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di iniziative e attività co-progettate, rivolte agli allievi/e, ai docenti e all'intera cittadinanza.

In continuità con la sua storia e in linea con le sollecitazioni del sistema educativo e del contesto in cui opera, le **principali linee di azione** dell'Istituzione sono:

- **Ampliamento dell'offerta formativa** delle scuole di ogni ordine e grado attraverso proposte di percorsi educativi e attività laboratoriali, attraverso l'utilizzo dei propri Centri e Laboratori e grazie a diverse collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio;
- **Promozione della cittadinanza attiva**, della cultura ludica, dell'educazione ambientale, dei diversi linguaggi espressivi (arte, musica, cinema, teatro), del benessere emotivo e relazionale di bambine, bambini, giovani e adulti;
- **Costruzione e tenuta delle reti tra i diversi soggetti del sistema educativo** (Istituzioni scolastiche, Associazioni, Enti del Terzo Settore) per la co-progettazione di attività e alleanze educative a beneficio di allieve, allievi, famiglie e intera cittadinanza;
- Partecipazione allo sviluppo di progetti orientati all'innovazione nei processi formativi e di apprendimento e alle relazioni tra spazi educativi, scuola e città, in collaborazione con altri settori

dell'Amministrazione e con la rete di **partnership scientifiche** di riferimento dell'Istituzione;

- **coordinamento e realizzazione di programmi di animazione estiva**, con attenzione particolare ai progetti educativi e ai contesti territoriali in cui essi si collocano, favorendo la più ampia inclusione dei bambini e delle bambine, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità;
- ITER, inoltre, mette a disposizione di associazioni, enti, istituzioni con le quali siano condivisi i principi e le finalità educative e culturali le proprie strutture affinché tali soggetti possano trovare spazi e possibilità di promozione e ampliamento delle proprie attività.

ITER condivide i valori e i principi contenuti nel **Piano di Azione per la Torino del Futuro - Torino 2030**, dell'Agenda 2030, di quelli del **Global network learning cities UNESCO**, della **Rete Nazionale delle Città Educative** e della **Carta internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza**.

In continuità con il Piano Programma dell'anno scorso e in linea con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione della Città gli obiettivi strategici per il triennio 2025/ 2027 sono:

- **Consolidare le reti con il privato sociale** per co-progettare attività educative e formative da offrire alle scuole di ogni ordine e grado, agli adulti e alle famiglie.
- **Proseguire con il progetto dei Centri di Cultura di ITER** perché continuino ad essere spazi di incontro e di cooperazione dei soggetti pubblici e del privato sociale per favorire la realizzazione di percorsi laboratoriali di apprendimento esperienziale per tutte le fasce d'età.
- **Favorire l'apertura delle scuole al territorio** perché divengano spazi vissuti e frequentati anche in orario extrascolastico da allievi e cittadinanza, utilizzando lo strumento del Patto educativo di comunità.

Di seguito si elencano i **CENTRI di ITER** per ciascuno dei quali sono indicati i **principali obiettivi operativi** per il prossimo triennio.

I CENTRI DI ITER

SCUOLA CENTRO CIVICO, via Bardonecchia 34, con all'interno il Centro per la Didattica innovativa che ospita i Laboratori EDULAB - Educational Living Lab, Cinema e Multimedia, Espressività e Teatro.

CENTRO DI RIUSO CREATIVO REMIDA, via Modena 35

CENTRO CULTURA LUDICA, via Millelire 40

CASCINA FALCHERA, strada Cuorgnè 109

LABORATORI MUSICALI: IL TRILLO, via Modena 35 - primo piano e
LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME, via Balla 13

SCUOLA CENTRO CIVICO

Scuola Centro Civico è un **polo educativo** sito nel quartiere Cenisia, in via Bardonecchia 34, nel quale convivono e interagiscono diverse funzioni: **formative, culturali e sociali** di interesse collettivo. Un hub flessibile, **aperto alla ricerca e alla sperimentazione**, nato dalla collaborazione tra ITER e l'**Istituto comprensivo Maria Luisa Spaziani**.

Nel Centro sono presenti tre laboratori che realizzano iniziative di tipo educativo, formativo e culturale che propongono attività ed eventi utilizzando diversi linguaggi:

EduLab (Educational Living Lab) - Laboratorio di innovazione dedicato a sperimentare soluzioni tecnologiche e ambientali ed a proporre contenuti per la didattica e l'apprendimento con il protagonismo dei partecipanti.

Laboratorio Espressività e Teatro, uno spazio dove il linguaggio teatrale declinato nelle sue diverse forme: lo spettacolo, il racconto, l'invenzione di storie, il gioco delle ombre, diviene uno strumento di espressione personale

Laboratorio Multimedia e Cinema dedicato all'apprendimento attivo e creativo del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

Obiettivi

Per Scuola Centro Civico il triennio sarà finalizzato ad ampliare le opportunità educative, formative e culturali rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, ed a potenziare le collaborazioni con tutti quegli Enti ed Istituzioni (pubblici e privati) che permetteranno di offrire maggiori opportunità al territorio .

I principali obiettivi sono così sintetizzabili:

- **Offrire una variegata tipologia di opportunità educative e formative**, attraverso percorsi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";
- **Proseguire e sviluppare le collaborazioni** con i soggetti che operano nel campo della didattica innovativa e dei linguaggi espressivi per la formazione: cinema, teatro, musica e arti figurative al fine di ampliare le occasioni di formazione in tale Centro (per es. Dipartimento Educazione Castello di Rivoli, Dipartimento Educazione Fondazione Merz, Casa Tecnologie Emergenti).

- Offrire, al di fuori dell'orario scolastico, **percorsi formativi e opportunità rivolte alla cittadinanza** che favoriscano lo sviluppo di interessi e passioni personali in un'ottica di apprendimento continuo.
- Ampliare la rete di collaborazioni che aumentino la conoscenza sul territorio di Scuola Centro Civico come Polo Educativo attraverso l'organizzazione di iniziative in sinergia con altre Istituzioni presenti in Circostrizione 3 (es. Festa dei Vicini).
- Proseguire la collaborazione con gli Enti che promuovono Festival cinematografici cittadini rivolti agli studenti (Sottodiciotto Film Festival, Concorso "Filmare la storia").
- **Promuovere il Servizio Civile Digitale**, come strumento per fornire un servizio gratuito di facilitazione digitale rivolto alla cittadinanza.
- Mantenere le attività dei Laboratori Espressività/Teatro e di Cinema/Multimedia tra le opportunità laboratoriali offerte nel palinsesto "**La bella stagione**" organizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.
- Proseguire l'attività del **Tavolo Scientifico** che raccoglie esperti di Indire Torino, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola, Fondazione Links, Fondazione per l'Architettura Torino, Museo Nazionale del Cinema di Torino;

IL CENTRO DI RIUSO CREATIVO REMIDA

Il Centro, sito in via Modena 35, è uno spazio dove **i materiali di scarto** recuperati da diverse aziende del territorio vengono riutilizzati in forma creativa attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, e si trasformano in **preziose risorse**. Nato nel 2006 dalla collaborazione tra ITER e il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, il Centro promuove per le scuole e l'intera cittadinanza **attività laboratoriali, iniziative, incontri e corsi di formazione**, scegliendo l'arte come punto caratterizzante. Fa parte della **rete internazionale dei REMIDA**, composta da numerosi Centri di cui 7 in Italia, che sono centri di raccolta di materiale e di ricerca pedagogica e culturale.

L'esperienza a REMIDA è un'occasione di ricerca intorno al prodotto di scarto industriale, che diventa nel contesto educativo, **materiale didattico non strutturato** da scoprire, sperimentare e indagare come materia e oggetto di relazione, in cui **l'attenzione** è rivolta al **processo e non al prodotto**.

Attraverso le diverse iniziative realizzate a REMIDA si vuole diffondere la cultura del **consumo consapevole**, e della **sostenibilità ambientale**, secondo il modello dell'**economia circolare**.

Obiettivi

- Riquilibrare il Centro tramite **la progettazione e la realizzazione di un nuovo allestimento degli spazi** utilizzati per il magazzino ed i laboratori di Remida
- **Consolidare il ruolo di ReMida Torino** all'interno della Rete Internazionale avviando specifiche collaborazioni su temi di reciproco interesse;
- **Consolidare le opportunità educative e formative realizzate a ReMida**, attraverso il percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati con il bando pubblico "Crescere in Città";
- Avviare nuove collaborazioni con Istituzioni e Atenei al fine di realizzare **percorsi di apprendimento e formazione intorno al prodotto di scarto industriale** che diventa, nel contesto educativo, sia occasione di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale, sia materiale non strutturato che favorisce la creatività dell'individuo. (es. con Museo di Arte Contemporanea di Rivoli, Fondazione Torino Musei, Remida Reggio Emilia)
- **Ampliare la rete delle aziende** interessate a rifornire il magazzino con il materiale di scarto, curando una comunicazione pubblica che dia visibilità a tale collaborazione;
- **Sensibilizzare la cittadinanza** sulle tematiche collegate all'economia circolare e alla sostenibilità ambientale, attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi cittadini (per es. ReMida Day, Swap Party Giornata mondiale dell'ambiente, ...);
- Inserire alcune attività del Centro Remida tra le opportunità laboratoriali offerte nel palinsesto "**La bella stagione**" organizzato dalla Compagnia di San Paolo.

CENTRO CULTURA LUDICA "WALTER FERRAROTTI"

Il Centro promuove la diffusione della cultura ludica e contribuisce alla **sperimentazione delle diverse forme di gioco**, tra **tradizione** e **innovazione**, con attività che consentono di approfondire il tema del gioco attraverso la

storia e la memoria, nelle diverse culture, alla scoperta dell'evoluzione della produzione industriale del giocattolo fino al gioco tecnologico e multimediale.

Il Centro propone **spazi espositivi interattivi** ad alto contenuto esperienziale, appositamente allestiti e strutturati per permettere un approccio evocativo, emozionale e molto stimolante. **Un luogo per tutti, piccoli e grandi**, dove poter sperimentare e vivere esperienze uniche spinte dal desiderio della scoperta e dalla curiosità.

Il Centro promuove percorsi innovativi per lo sviluppo delle competenze ludiformi per tutte le figure professionali che lavorano in contesti educativi, formativi, culturali e sociali. Organizza incontri tematici per un pubblico adulto eterogeneo, offrendo opportunità di arricchimento culturale con momenti di confronto e di dialogo.

Sviluppa progetti di ricerca, in collaborazione con atenei, istituti di ricerca, enti, musei e associazioni culturali, finalizzati a diffondere la conoscenza della cultura ludica con attività di ricerca e sperimentazioni innovative.

Obiettivi

- **Realizzare incontri didattici per le scuole**, iniziative per le famiglie, corsi di formazione per adulti, mostre ed eventi tematici per la cittadinanza, attraverso forme di collaborazione con diversi soggetti e associazioni del territorio;
- **Consolidare la collaborazione con gli Atenei cittadini finalizzata ad attivare progetti di ricerca e sperimentazione**, secondo quanto concordato negli accordi quadro sottoscritti negli anni precedenti, al fine di promuovere le attività del Centro;
- **Potenziare la rete dei partner** del Centro Cultura Ludica presenti sul territorio locale e nazionale;
- **Progettare e organizzare un programma di incontri tematici** rivolti ad un pubblico adulto sul tema del gioco nelle sue molteplici sfaccettature, al fine di promuovere la conoscenza del Centro tra la cittadinanza;
- **Ampliare le opportunità formative rivolte alle scuole** attraverso percorsi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";
- **Promuovere iniziative** (al di fuori dell'orario scolastico) rivolte alla cittadinanza, per far **conoscere le potenzialità** del Centro e finalizzate a favorire la relazione intergenerazionale attraverso il gioco.
- **Terminare** l'allestimento dei percorsi espositivi del Centro;

CASCINA FALCHERA

Cascina Falchera è una **cascina didattica** che si configura come polo di eccellenza legato alle tematiche della **sostenibilità ambientale** e **dell'educazione alimentare**. Sin **dal 1996** svolge la funzione di **centro di educazione ambientale** in cui scuole, classi, associazioni e famiglie possono fare esperienze sulle coltivazioni, sugli allevamenti e sulla trasformazione dei prodotti imparando a conoscere il territorio e l'ambiente.

Cascina Falchera, in seguito ad una procedura ad evidenza pubblica, è stata data in concessione al **consorzio Kairos s.c.s.** di Torino che ha il compito di mantenere e potenziare la vocazione didattica della struttura. Le **attività** rivolte alle scuole sono **co-progettate con ITER** e i servizi educativi della Città.

Cascina Falchera è luogo di sperimentazione pensato per rendere protagonisti i cittadini di oggi e le generazioni che si affacciano al domani, è uno spazio in cui i valori più significativi sono quelli della partecipazione, dell'inclusione, dell'accoglienza, sviluppati in un ambiente sostenibile.

I laboratori e i percorsi proposti prevedono lo svolgimento della maggior parte delle attività nello spazio esterno, per poter così conoscere e vivere appieno i ritmi e i tempi della natura.

L'orto sinergico, le serre, le stalle, il bosco, le aule Steam sono gli ambienti di apprendimento utilizzati in un continuo dialogo tra il dentro e il fuori.

Obiettivi

- Realizzare un ampio catalogo di **attività educative** in Cascina, in particolare per le scuole dell'infanzia e primarie della Città: laboratori didattici, giornate dedicate al contatto con la natura e con gli animali, esperienze outdoor e accesso alle materie STEM;
- Promuovere il **benessere psicofisico e sociale** delle bambine, dei bambini, delle ragazze, dei ragazzi attraverso un percorso di rieducazione alimentare e la **riscoperta della Natura**, passando per il canale della tecnologia;
- Fornire **esperienze didattiche educative, inclusive ed esperienziali** per il periodo estivo al fine di facilitare l'assunzione da parte dei genitori del cosiddetto doppio ruolo, a mezzo di misure di conciliazione che consentano di gestire le attività della sfera professionale così come quelle della sfera privata e familiare;
- Fornire un ventaglio di opportunità laboratoriali ed esperienziali rivolte alla cittadinanza nel weekend **per vivere la Cascina** e imparare a stretto contatto con la natura;

- Migliorare i **processi di empowerment di comunità**, grazie ad azioni di inserimenti lavorativi, formazioni e laboratori sociali intergenerazionali volti alla cura del bene comune come patrimonio di crescita di una società;
- Favorire la creazione di una comunità di stakeholder e shareholder che ruota attivamente intorno a Cascina Falchera, contribuendo allo **sviluppo socioculturale del territorio**
- Favorire l'implementazione di un **polo di ricerca e sviluppo sull'ambiente**, attraverso la valorizzazione dell'area agricola in funzione socio educativa che abbraccia altresì il concetto di outdoor education.
- Consolidare la collaborazione tra Cascina Falchera e il Centro di riuso creativo Remida per sensibilizzare scuole e cittadinanza sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale proprie dei due Centri

LABORATORI MUSICALI

Spazi cittadini che utilizzano la musica come linguaggio espressivo, come **strumento di crescita e formazione**. La musica viene sperimentata da **bambini, ragazzi e adulti** quale linguaggio globale, da cogliere a livello sensoriale, affettivo e mentale, diventando **occasione di socializzazione e integrazione sociale**.

IL TRILLO è uno dei laboratori di musica **più attrezzati d'Italia** con lo **strumentario Orff completo** e **oltre cinquanta tipi di strumenti musicali** diversi. Fonda parte della sua metodologia sulla **pedagogia musicale Willems**, secondo la quale la musica è un linguaggio globale da cogliere a livello sensoriale, a cui affianca un'educazione musicale analitica basata sulla sollecitazione della percezione uditiva, del ritmo e della melodia.

Grazie alla collaborazione con l'Area Servizi culturali della Città, in particolare con i **Corsi di Formazione musicale** il Laboratorio è diventato sede della **Scuola diffusa di Musica**, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n.01565/065 del 21.7.2020 e offre ai gruppi classe e alla cittadinanza laboratori di educazione musicale e corsi rivolti a tutte le fasce d'età.

Il Laboratorio nell'anno scolastico 2024/2025 sarà attivo nella nuova sede di via Modena, 35 - primo piano.

Obiettivi "Il Trillo"

- **Progettare e realizzare un nuovo allestimento del Laboratorio musicale**, presso la nuova sede di Via Modena 35 - primo piano
- **Consolidare la collaborazione tra ITER - Area Educativa e l'Area Servizi culturali della Città (CFM)**, avviata nel 2020, anche nei nuovi spazi di Via Modena;
- **Offrire alle associazioni del territorio spazi** per la gestione di corsi di formazione, eventi e iniziative in ambito musicale, aperti al sistema educativo e alla cittadinanza;
- **Consolidare le opportunità educative e formative**, realizzate negli anni precedenti attraverso il percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati con il bando pubblico "Crescere in Città";
- Inserire alcune attività del Trillo tra le opportunità laboratoriali offerte nel palinsesto "**La bella stagione**" organizzato dalla Compagnia di San Paolo.

LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME è un laboratorio musicale che si propone di portare avanti l'insegnamento e il percorso di ricerca sul valore espressivo e comunicativo del suono iniziato dal **Maestro Sergio Liberovici**. Il laboratorio promuove il linguaggio musicale come **esperienza di conoscenza**, di **invenzione** e di **inclusione** offrendo percorsi di formazione e di educazione musicale in collaborazione con la **Rete La musica del corpo, della mente, del cuore**. Attraverso la sottoscrizione di una convenzione la gestione del Centro Liberovici è stata demandata all'Ufficio Scolastico Regionale che ha individuato nell'Istituto Gobetti la sede di tale Centro.

Obiettivi Liberovici

- **Riconfermare l'inserimento delle attività del laboratorio Liberovici** tra le opportunità educative e formative offerte nel catalogo "Crescere in Città", rivolte gratuitamente alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nonché a insegnanti ed educatori
- **Consolidare la collaborazione tra ITER, il Laboratorio e l'Ufficio Scolastico Regionale** in particolare relativamente alle modalità di comunicazione delle attività del Centro. Sul **sito istituzionale di ITER** verrà infatti ridefinita la **sezione dedicata al Centro Liberovici** al fine di renderla più completa dal punto di vista informativo e graficamente più accattivante con l'inserimento di foto e filmati; l'USR utilizzerà i canali

a sua disposizione per diffondere più capillarmente la conoscenza delle iniziative educative del Centro presso le scuole.

LABORATORIO DIDATTICO IN LOANO

L'ex Colonia a Loano ha ospitato fino al 2016 il **Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo** e i **soggiorni estivi** per bambine e bambini della scuola primaria e secondaria di I grado di Torino. Attualmente il complesso immobiliare, a causa di problemi strutturali, è inutilizzato e perciò nella piena disponibilità della Civica Amministrazione.

Al fine di dare "nuova vita" al complesso immobiliare, è stata **avviata** una **consultazione preliminare di mercato** tesa a **raccogliere proposte** da parte degli enti interessati sulle **possibili modalità di utilizzo dell'Ex Colonia Marittima**. Dunque un confronto finalizzato ad individuare gli interventi necessari e le modalità di realizzazione più adeguate per riattivare la struttura e valutare attività, funzioni e strategie economiche capaci di sostenere la **rifunzionalizzazione dell'immobile** e delle sue pertinenze nel tempo.

Dai tavoli di confronto con gli enti, che si sono svolti nei giorni 1, 2 e 4 ottobre 2024 sono emerse prospettive di valorizzazione dell'immobile (riqualificazione e messa in sicurezza) con attenzione sia agli aspetti sociali (a favore delle diverse tipologie di destinatari, tra cui bambine, bambini, ragazze, ragazzi e giovani residenti o fruitori di servizi sociali e/o educativi nella Città di Torino) che economici (sostenibilità nel tempo della gestione grazie ad una messa a disposizione del bene per più anni e con possibilità di svolgere attività di interesse collettivo, ricreative, culturali e sportive). In particolare, è emersa la necessità di un "completamento" delle attività educative da offrire a bambini/e e ragazzi/e con attività di natura commerciale e continuativa (ristorazione, strutture ricettive e affitto spazi per attività sportive).

Attualmente sono a carico del Bilancio di ITER le spese di gestione.

Obiettivi

Definire ed espletare nel corso del 2025, sulla scorta di quanto emerso dalla consultazione, la procedura per la gestione dell'ex Colonia nella forma o di un avviso finalizzato ad una concessione pluriennale dell'immobile o di un bando per la co-progettazione. Le soluzioni tecniche e gestionali in entrambi i casi dovranno porsi a garanzia del soddisfacimento dell'interesse pubblico e della sostenibilità economica nel tempo.

Concludere la procedura avviata con la consegna dell'immobile al soggetto individuato per consentire la realizzazione dei lavori di ristrutturazione necessari e l'organizzazione delle attività previste.

Attivare la struttura presumibilmente nell'estate 2026.

I PROGETTI

CATALOGO CRESCERE IN CITTÀ

Il Catalogo, curato da molti anni da ITER, raccoglie **proposte educative** rivolte a gruppi di bambini/e e di ragazzi/e delle **scuole di ogni ordine e grado**, dai nidi alle secondarie di secondo grado. Propone inoltre **attività formative e di aggiornamento** professionale per **adulti**.

Attraverso questo strumento la Città vuole promuovere e incentivare le **risorse educative, sociali e culturali presenti sul territorio** con l'intenzione di offrire esperienze significative da mettere a disposizione delle scuole per delineare una **"società educante"** capace di prendersi cura della formazione intellettuale, estetica, etica ed affettiva di ciascun individuo.

Nel Crescere in Città, infatti, oltre all'offerta dei percorsi gestiti direttamente dal Comune di Torino attraverso i Centri di ITER e i propri servizi, trovano spazio attività didattiche promosse da istituzioni culturali, enti pubblici, enti privati e associazioni.

Il Catalogo Crescere in Città 2024/2025 prevede tre sezioni speciali:

- **CTE Next Education** che consiste in un programma che mette a disposizione delle scuole le competenze tecnologiche avanzate dei partner di CTE Next Torino e di Torino City Lab quali, per esempio, intelligenza artificiale, programmazione, web design, mobilità e innovazione;
- Attività e laboratori sul tema 'Guerre e Paci' che saranno realizzati nell'ambito della IX edizione di **Biennale Democrazia** che si terrà dal 26 al 30 marzo 2025;
- Un palinsesto di appuntamenti rivolti alle scuole del territorio nell'ambito di **Sottodiciotto Film Festival** che consistono in proiezioni, attività didattiche e formative dedicati a bambine e bambini, ragazze e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi

- **Riconfermare la ricchezza della proposta pedagogica**, offrendo opportunità educative sempre in linea con i bisogni del mondo della scuola sia relativamente ai temi di intervento, sia riguardo alle modalità didattiche di fruizione;
- Favorire la partecipazione delle scuole alle attività educative proposte dal Catalogo attraverso la riconferma della **gratuità dei percorsi offerti** dai Centri di ITER;

- Consolidare la rete di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del Catalogo attraverso la pianificazione di un calendario di **incontri di rete** e di sessioni di **formazione per formatori**;
- **Potenziare le attività di monitoraggio** delle attività realizzate attraverso una più strutturata raccolta e analisi dei dati che preveda anche la conduzione di osservazioni in itinere e la stesura di una relazione finale dettagliata.
- Concludere e presentare pubblicamente il progetto di ricerca avviato in collaborazione con **l'Università di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione**, che prevede la mappatura dei servizi e delle risorse esistenti, l'analisi dei processi alla base della realizzazione del Catalogo, l'emersione dei bisogni degli attori coinvolti e il monitoraggio degli esiti.
- Progettare, con il supporto del **Consorzio CSI Piemonte**, una nuova **interfaccia web del Catalogo**, secondo le linee guida AGID, per una migliore fruizione delle attività da parte di scuole e docenti e per migliorare i processi di costruzione del catalogo (gestione dell'inserimento delle proposte educative, gestione del bando di qualificazione delle attività presentate dalle associazioni, gestione raccolta delle iscrizioni)

ESTATE RAGAZZI

Estate Ragazzi Torino è un'iniziativa della Città di Torino realizzata da ITER in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Ufficio Pio.

È un'iniziativa che garantisce **opportunità ricreative e pedagogiche** a ragazze e ragazzi della **scuola primaria** e che offre alle famiglie un **servizio per la conciliazione vita-lavoro** nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

L'obiettivo è quello di stimolare la voglia di imparare e di socializzare dei/delle bambini/e offrendo loro **opportunità di svago, di movimento e di rinforzo degli apprendimenti** che favoriscano tra le altre cose il riappropriarsi dei luoghi della città quali musei, parchi e piscine.

Le attività estive di animazione proposte da Estate Ragazzi mettono sempre al centro il **benessere** dei/delle bambini/e mirano a **stimolare la loro voglia di esplorare, di imparare e di socializzare**, fornendo contemporaneamente un servizio alle famiglie che necessitano di un luogo protetto in cui portare i/le propri/e figli/e durante il periodo di vacanze scolastiche.

Obiettivi

- **Consolidare la collaborazione con gli Istituti Scolastici, gli Enti gestori** e gli altri stakeholder per offrire un servizio sempre più attento alle esigenze dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie;
- **Consolidare la collaborazione con gli oratori diocesani e salesiani** che realizzano centri estivi al fine di ampliare le opportunità estive per le famiglie
- Sostenere la **partecipazione delle famiglie più fragili**, attraverso l'individuazione di quote agevolate in base all'ISEE e prevedendo l'esenzione per tutti i casi segnalati dai servizi sociali;
- Migliorare l'**inclusione dei bambini con disabilità** all'interno delle attività dei centri Estivi, realizzando specifici incontri di formazione per gli animatori e consolidando la collaborazione con i Servizi Sociali;
- Consolidare il **servizio di aiuto alle famiglie per l'iscrizione online all'Estate Ragazzi**, attraverso l'attivazione di sportelli digitali sul territorio cittadino e in collaborazione con gli Enti Gestori;
- **Migliorare la modalità di iscrizione online all'Estate Ragazzi**, attraverso una rivisitazione della piattaforma informatica esistente;
- **Potenziare le forme di comunicazione** finalizzate a promuovere Estate Ragazzi, anche attraverso collaborazioni con diversi Enti territoriali (Case del Quartiere, Circoscrizioni, Enti Gestori...);
- **Organizzare percorsi di formazione**, su tematiche utili a gestire le attività dei Centri Estivi, da rivolgere ai giovani interessati a svolgere il ruolo di animatore e/o di sostegno per i minori con disabilità;
- **Consolidare la collaborazione con il catalogo "La bella stagione"** che permette agli enti gestori dei Centri Estivi di ampliare le attività ludiche e di svago da realizzare in Città;
- consolidare il **monitoraggio sulla qualità** del servizio offerto, attraverso interviste mirate ai diversi attori del progetto (Dirigenti Scolastici, Enti Gestori, famiglie)
- Avviare una **ricognizione sull'offerta di servizi estivi dedicati ai ragazzi della Scuola Secondaria di I grado** nel territorio cittadino al fine realizzare delle specifiche sperimentazioni.

I PATTI EDUCATIVI: SCUOLE APERTE AL TERRITORIO

In linea con l'obiettivo strategico precedentemente citato *"ripensare alle **scuole** non solo come edifici e luoghi educativi ma anche come **spazio di presidio sul territorio** in cui incrementare mobilità sostenibile, offerta di spazi verdi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale"*, l'Amministrazione ha voluto armonizzare le precedenti esperienze di apertura dei cortili scolastici, dei Patti di collaborazione sui Beni Comuni e dei Patti educativi di Comunità e ha individuato in quest'ultimi lo strumento più adeguato per favorire e sostenere l'apertura delle scuole al territorio.

I Patti educativi di comunità sono **specifici accordi** tra Istituzioni scolastiche, Ente Locale e Associazioni/Enti del Terzo Settore sottoscritti allo scopo di ampliare l'offerta formativa delle scuole e al tempo stesso favorire lo sviluppo di **progetti educativi, culturali e di aggregazione** a favore dell'intera comunità scolastica e della cittadinanza. Con i Patti si concorre alla costruzione di comunità educanti inclusive e coese, si sviluppa nelle giovani generazioni il senso di appartenenza alla comunità, si promuove un'offerta educativa integrata tra pubblico e privato.

Le prime esperienze di Patti Educativi di Comunità sono state sperimentate nel 2021 con la sottoscrizione di numerosi Patti educativi (66), finanziati dal MIUR tramite l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Successivamente **ITER** dal 2022, dopo essere stata individuata dalla Città di Torino come **soggetto propulsore e facilitatore** nel percorso verso la sottoscrizione dei Patti Educativi di Comunità, sostiene con risorse proprie l'avvio di progetti in ambito culturale ed educativo volti all'apertura delle scuole al territorio.

Obiettivi

Anche per il prossimo ITER intende:

- **Sostenere processi** per l'apertura delle scuole al territorio, favorendo la costruzione di reti e la sottoscrizione di nuovi Patti educativi tra ITER, Istituzioni scolastiche, associazioni e circoscrizioni di riferimento. A tal proposito è in procinto di concludersi la procedura per la sottoscrizione di due nuovi patti:
 - con la scuola dell'Infanzia "Bruno Ciari" per la realizzazione del progetto "SCUÒ-LA: SOSTANTIVO FEMMINILE" Percorso di alfabetizzazione per donne straniere con spazio bimbi 0 – 3;
 - con la scuola internazionale europea statale "A. Spinelli" per la progettazione di percorsi didattici innovativi mirati a una formazione linguistico-culturale di stampo europeista

- **Consolidare le progettualità** già sviluppate con i Patti educativi di Comunità già sottoscritti, quali "Fermi, Scuola Aperta!" e "Next generation Schools Torino – Insieme per la Scuola Pestalozzi", per offrire nuove opportunità educative e culturali agli studenti, alla cittadinanza, ai territori.
- Collaborare alla sottoscrizione del **Patto di Collaborazione Territoriale per la Città di Torino**, quale cornice di riferimento di tutti i Patti di Comunità cittadini, e promuoverne la sua applicazione.

ALTRE COLLABORAZIONI

PROGETTO SCUOLA DIFFUSA DI MUSICA

Il Progetto Scuola diffusa di Musica, avviato nel 2020, continua ad essere una significativa collaborazione in ambito musicale tra ITER e l'Area Servizi Culturali, in particolare con i Corsi di Formazione musicale della Città, nati a partire dal 1979 e sviluppatisi nel 2003 con la creazione del **Centro di Formazione musicale**, in corso Taranto 160. Il costante incremento della domanda delle attività musicali, generato dalla crescente qualità del servizio, ha portato l'Assessorato alla Cultura a cercare altri spazi e attivare collaborazioni per ampliare e diffondere più capillarmente i percorsi formativi.

Pertanto grazie alla collaborazione di ITER, che mette a disposizione le proprie sedi di Scuola Centro Civico in via Bardonecchia, 34 e il Laboratorio musicale "Il Trillo" in via Modena 35, i Corsi di Formazione musicale sono maggiormente distribuiti in città, a beneficio degli allievi. Il progetto consente a ITER di valorizzare e sviluppare le attività dei propri laboratori musicali, e lanciare percorsi in ambito musicale ampliando così la progettualità di **Torino città educativa**.

Obiettivi

- **Favorire**, attraverso il linguaggio della musica, l'**inclusione sociale** di adolescenti giovani anche di diverse provenienze, promuovendo la conoscenza delle **differenti tradizioni musicali**, attraverso la pratica musicale sui repertori delle diverse culture;
- Accompagnare bambini e ragazzi allo **studio della pratica musicale**, consolidando le reti con gli enti e le associazioni del territorio e mettendo a disposizione gli spazi per esibizioni ed eventi musicali.

COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS IN AMBITO TEATRALE

ITER da anni promuove percorsi e attività educative rivolte al mondo della scuola, mediante **l'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi, arte, musica, cinema, teatro come forme per favorire il benessere emotivo e relazionale.**

In ambito teatrale è attiva una proficua collaborazione con la **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus**, a cui la Città aderisce come Fondatore Istituzionale per la realizzazione di attività educative.

Il programma del Teatro Ragazzi e Giovani comprende **spettacoli dal vivo dedicati alle scuole, spettacoli per le famiglie, laboratori** di teatro per le classi, **formazione per insegnanti**. A questo si aggiunge un ricco palinsesto di **podcast radiofonici** richiesto dagli insegnanti come prezioso supporto alla didattica.

L'attività si concretizza da una parte nel *Fare Teatro*, promuovendo il benessere delle nuove generazioni, la partecipazione attiva e consolidando il patto educativo tra mondo della scuola e teatro. Dall'altra parte il *Vedere Teatro* che si concentra sul superamento delle diseguaglianze formative e l'attenzione allo sviluppo di competenze.

Dopo aver messo al centro delle passate edizioni il *pensiero* e il *linguaggio*, la nuova stagione dal titolo **"Luogo in Comune"**, pone l'accento sull'accessibilità per tutti, in tutte le sue sfumature. In questo senso la Casa del Teatro si propone come uno "spazio ideale" di incontro, confronto e scoperta che quest'anno, ancora di più, porrà attenzione all'inclusività della propria offerta culturale.

Obiettivi

- **Sostenere e consolidare** il ventaglio di proposte educative diversificate per le scuole e le famiglie basate sul teatro e sull'espressività, rafforzando l'offerta di eventi gratuiti; nello specifico grazie alla partnership sottoscritta con la Fondazione Buonolopera, la Casa del Teatro metterà a disposizione delle scuole dei "Biglietti sospesi" per implementare percorsi di accessibilità economica ai contenuti della propria rassegna di spettacoli;
- **Sviluppare**, attraverso l'uso delle tecniche teatrali, le **soft skills** nei ragazzi, acquisire maggiore consapevolezza di sé, accrescere le capacità relazionali e di integrazione, approfondire i mezzi di espressione verbale;

- Offrire agli insegnanti dei validi **strumenti di supporto alla didattica**;
- Riconfermare la possibilità per le scuole di poter accedere a **contenuti online di qualità**.

IL PIANO DI COMUNICAZIONE

La comunicazione delle attività, dei servizi e dei progetti dell'Istituzione sarà oggetto di cura e presidio, consolidando l'utilizzo dell'immagine coordinata, rinnovata nel 2022. Anche nel prossimo triennio ITER presterà cura e attenzione al sito web, vetrina dei progetti e dei servizi di ITER, ma anche veicolo di informazione e comunicazione di iniziative di particolare rilievo del Dipartimento Servizi Educativi, rivolte al mondo della scuola, al Terzo Settore e alla cittadinanza tutta.

Obiettivi

- **Far conoscere i servizi e le opportunità offerte dai Centri di ITER**, i progetti con i diversi soggetti del territorio e della rete di riferimento, attraverso:
 - un **aggiornamento costante** del sito web e degli altri canali di comunicazione utilizzando il *visual brand* dell'Istituzione
 - **consolidare la presenza** delle iniziative di ITER sulla pagina Facebook del Dipartimento dei Servizi Educativi e **sperimentare l'utilizzo di altri canali social** per il raggiungimento dei diversi target a cui si rivolgono le attività;
 - l'**ideazione** e la **realizzazione** di locandine, brochure e cartoline legate alle diverse iniziative in programma.
- **Documentare con relazioni, foto e video** l'attività dei Centri e dei progetti di ITER, nel rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati.
- **Favorire e migliorare la circolazione interna** delle informazioni e delle iniziative promosse da ITER tramite strumenti dedicati.

IL LABORATORIO CITTÀ SOSTENIBILE

Nel quadro della consolidata collaborazione tra ITER e la Fondazione per l'architettura / Torino, ente strumentale dell'Ordine degli Architetti di Torino, il Laboratorio Città Sostenibile (LabCS) è stato confermato come una struttura in capo al Dipartimento Servizi Educativi e incardinata in ITER. Un'unità tecnico-scientifica che opera in forma interdisciplinare con il mandato di sviluppare progetti di natura interistituzionale e intersettoriale volti a promuovere i valori della sostenibilità e della partecipazione nella trasformazione, rigenerazione e gestione urbana, con particolare attenzione al coinvolgimento dei sistemi educativi e dei cittadini più giovani.

A tal fine le attività del LabCS saranno volte alla programmazione, progettazione e realizzazione di azioni in specifici ambiti di intervento:

- Lo **sviluppo di piani territoriali e di progetti architettonici**, con il contributo delle comunità locali, per la realizzazione di infrastrutture, strutture o azioni afferenti al sistema educativo e alle sue componenti urbane, nel rispetto delle diverse dimensioni della sostenibilità; ambientale, sociale, economica;
- Lo **sviluppo di progetti verso ambienti di apprendimento innovativi**, con particolare attenzione al ruolo dello spazio, del comfort ambientale, della sostenibilità e delle relazioni con il territorio come elementi integranti della pedagogia e della didattica;
- La **costruzione di percorsi di conoscenza della città e della sua architettura** visti attraverso i valori della sostenibilità ambientale;
- **Attività di ricerca e sviluppo sull'innovazione** legati alla sostenibilità e ai sistemi educativi;
- **Supporto tecnico-scientifico per progetti promossi dalla Città**, in particolare nel quadro degli interventi previsti dal PNRR sulle misure per la scuola e i giovani o interventi in ambiti ritenuti coerenti con le finalità della struttura verso una città sostenibile e a misura di cittadino.

Per il biennio 2024/26 l'attività del LabCS sarà sviluppata in continuità con le azioni di supporto tecnico-scientifico ad ITER e al Dipartimento Servizi Educativi, con particolare attenzione alle attività per:

- I Centri di ITER con un'azione specifica di ri-progettazione degli allestimenti del Centro di riuso creativo Remida di via Modena 35;
- Il supporto tecnico nel quadro degli interventi del PNRR per la realizzazione dei primi "Poli ZeroSei", della misura A35 del Piano Integrato Urbano (denominata YouToo) dedicata alla co-progettazione con il terzo settore di azioni di rigenerazione urbana a favore di adolescenti e giovani e del progetto "Scuole in cantiere" previsto in "Torino Cambia".
- La trasformazione delle Ludoteche cittadine in servizi integrativi di nuova generazione dedicati alla fascia 0-14 anni, con il supporto e il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nel quadro del progetto "Città dell'Educazione".
- Le attività di supporto come Focal Point di "Torino Unesco Learning City" e come struttura referente del progetto "Torino City Lab" per l'innovazione nel settore educational.